

Verbale della riunione del Comitato di Ateneo per le Biblioteche

Seduta del 29.11.2012

Il giorno 29 novembre 2012 alle ore 9,00 presso la Sala Stifano si è riunito il Comitato di Ateneo per le Biblioteche per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale precedente seduta;
3. Contributi per le esigenze delle Biblioteche Dipartimentali;
4. Acconto contributi per le esigenze delle Biblioteche Centrali su Bilancio di Previsione 2013;
5. Riassetto Sistema Bibliotecario di Ateneo;
6. Varie ed eventuali;

Sono presenti:

Prof. Onofrio	ERRIQUEZ	Delegato del Rettore con funzioni di Presidente;
Dott. Carolina	CICCARELLI	Delegata del Direttore Generale;
Prof. Roberto	PERRONE	Decano docenti Comitato Scientifico Macro-Area Scientifico-Tecnologica;
Dott. Domenico	LOPEZ	Rappresentante del personale tecnico-amministrativo afferente al SiBA;
Dott. Domenica	ROMANAZZI	Rappresentante del personale tecnico-amministrativo afferente al SiBA;
Dott. Caterina	ZOTTI	Rappresentante del personale tecnico-amministrativo afferente al SiBA;
Sig. Lorenzo	BONGERMINO	esperto designato dal CTS del Centro Servizi Informatici;

Sono assenti giustificati:

Prof. Alessandro	TORRE	Decano docenti Comitato Scientifico Macro-Area Giuridico-Economica;
Prof. Silvia	ROMANELLI	Rappresentante designato dal Senato Accademico;
Prof. Rosa Maria	MININNI	Rappresentante designato dal Consiglio di Amministrazione;
Sig. Angelo	LAMORGESE	Rappresentante designato dal Consiglio degli Studenti (dimissionario);
Sig. Emanuele	LUZZACCI	Rappresentante designato dal Consiglio degli Studenti;
Sig. Marco	OTTOMANO-PALMISANO	Rappresentante designato dal Consiglio degli Studenti;

Sono assenti:

Prof. Paolo	LIVREA	Decano docenti Comitato Scientifico Macro-Area Biomedica;
Prof. Pasquale	GUARAGNELLA	Decano docenti Comitato Scientifico Macro-Area Umanistica;

Partecipa ai lavori la Dott.ssa Giovanna DIMUNDO, che coadiuva il Prof. Erriquez nella funzione di Segretario verbalizzante

Essendo raggiunto il numero legale, il prof. Erriquez dichiara aperta la seduta.

Il prof. Erriquez propone di discutere il punto 5 all'o.d.g. subito dopo le comunicazioni in quanto il prof. Perrone dovrà allontanarsi per improcrastinabili impegni didattici. La proposta viene accolta. Chiede, altresì, se qualcuno dei presenti desidera proporre la discussione di qualche "varia". Non essendoci alcuna "varia" da inserire viene dato inizio alla discussione dell'ordine del giorno.

1. Comunicazioni

a) Convegno ACNP-NILDE

Il Prof. Erriquez comunica che è prevista la pubblicazione degli atti del convegno che, peraltro, visti i ringraziamenti pervenutigli, può essere considerato un successo di cui va dato merito sia ai Comitati organizzatori ACNP e NILDE che a quello locale.

b) Censimento CRUI su "Biblioteche e Didattica" Censimenti.

Il prof. Erriquez afferma che il Censimento si è rivelato particolarmente interessante poiché intende raccogliere informazioni su quanto le biblioteche facciano per la Didattica. A livello nazionale, hanno partecipato 46 Atenei, con 238 Compilatori, il che significa 5 schede per ogni Ateneo; la nostra Università ha partecipato con 6 Biblioteche di cui 4 Biblioteche Centrali ("Corsano", Seminario Giuridico, Medicina, Economia-Taranto) e 2 Dipartimenti (Scienze dell'Antichità e del Tardo Antico, Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti), e 7 compilatori (Lopez, Farenga, Paradiso, Di Girolamo, Lecce, Magistrale, Rega).

c) Censimento Biblioteche della Regione Puglia

Il Delegato, nel sostenere che la compilazione di questo censimento è stata alquanto complessa in quanto il questionario predisposto è risultato mirato essenzialmente alle Biblioteche Civiche, rivolge parole di encomio per il gruppo di lavoro che si è adoperato in questa attività composto dalle dott.sse Zotti, Romanazzi, De Francesco e Loconsole.

d) Progetto SCN 2012-2013

Il Progetto relativo al Servizio Civile Nazionale relativo al 2013 presenta una novità: verranno proposti anche 5 volontari a bassa scolarità, in possesso del titolo di studio di Scuola Secondaria di primo grado, da assegnare alle Biblioteche Centrali come supporto al servizio di consultazione e prestito.

e) Ristrutturazione e destinazione ex Biblioteca Nazionale

Il Delegato comunica che, dopo la presentazione in Senato Accademico della ipotesi di realizzare nella ex Biblioteca Nazionale Sagarriga-Visconti-Volpi un Polo bibliotecario umanistico collocandovi le Biblioteche Centrali "Corsano" e quella di Lingue e Letterature Straniere, fece presente che la superficie a disposizione nella ex Nazionale risultava insufficiente e più probabilmente sarebbe stato possibile accorparsi alla "Corsano" una delle Biblioteche Dipartimentali presenti in Ateneo. Il progetto di massima predisposto dall'Ufficio Tecnico, ha portato a risultati anche peggiori: i 2.800 m di scaffalatura previsti sono infatti poco più di quelli già occupati dalla Corsano.

L'idea di ovviare a tale limitazione utilizzando i piani ammezzati occupati attualmente dall'Area Contrattuale, pur utili come depositi per le annate di periodici più vecchie, non appare adeguata a favorire accorpamenti di più biblioteche in quanto nell'Area Umanistica c'è una netta prevalenza di monografie e non è possibile collocarne una parte in depositi. L'orientamento è, pertanto, quello di mantenere separate le due Biblioteche Centrali.

f) Stato negoziati Wiley, Elsevier e Spinger

Il Delegato comunica che il contratto sottoscritto dalla nostra Università con Springer per il 2013 si è rinnovato automaticamente ed è risultato migliorativo rispetto al contratto nazionale. Il contratto Wiley approvato dall'Assemblea della CRUI non prevede aumenti ed anzi sarà possibile ridurre la cosiddetta "Core Collection" conseguendo uno sconto del 3% nel 2014 e del 2% nel 2015. Relativamente al contratto

Elsevier, la Crui ha bocciato la proposta contrattuale proposta dalla casa editrice. Esiste, pertanto, il rischio che dal 1° gennaio non si possa accedere ai periodici.

g) Fusione Consorzi CINECA-CASPUR-CILEA

Il Prof. Erriquez manifesta la sua preoccupazione per la fusione di tali Consorzi voluta dal Ministro. Più che una fusione si tratta, peraltro, di un inglobamento nel CINECA dei consorzi CASPUR e CILEA. Dalle prime azioni del CINECA risulta probabile un aumento dei costi di gestione accompagnato da una minore trasparenza nella ripartizione tra le Università dei corrispettivi contrattuali.

h) Formazione e aggiornamento bibliotecari 2013

Il Delegato comunica di aver riproposto per il 2013 i corsi deliberati dal CAB nella seduta del 27.10.2011 ma non effettuati nel 2012 per mancanza di fondi. Ha, inoltre, già proposto quale docente per il corso "Portale per le ricerche bibliografiche ed accesso ai periodici elettronici" la dott.ssa Laura Salmi, di ExLibris, in quanto si intende sostituire il software MetaLib-3, con quello MetaLib Plus che usufruisce dell'interfaccia ma anche dei metadati di Primo Central.

i) Standard di Qualità

Il Delegato comunica che tutta la Pubblica Amministrazione è chiamata a fissare i propri "standard di qualità" con cui assumere precisi impegni nei servizi al pubblico, il cui mancato rispetto comporta una sanzione. Invitato dalla Amministrazione a predisporre gli standard di qualità per le biblioteche ha proposto di limitare la prima fase alla descrizione dei servizi al pubblico erogati dal SiBA ed alla scheda degli impegni assunti da una Biblioteca Centrale, nello specifico quella di Economia redatta, di concerto con la dott.ssa De Francesco, in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia. Qualora l'impostazione venga approvata dal Direttore Generale, bisognerà replicarla per tutte le biblioteche.

j) Fondi 2013

Il Delegato comunica di aver richiesto alla Ragioneria di introdurre nel Bilancio di Previsione 2013 uno stanziamento di 700.000 € per i contributi alle biblioteche (di cui 550.000 destinati alle Biblioteche Centrali per bilanciare la mancanza dei fondi erogati dalle Facoltà), uno di 1.200.000 € per le risorse elettroniche ed uno di 90.000 per acquisizione di nuovo hardware e manutenzione software.

Tenuto conto che l'incremento dello stanziamento del cap. 201120 risulta possibile con un prelievo dai fondi per il "Miglioramento della Didattica" sinora assegnati alle Facoltà, non si è voluto proporre un ben più considerevole aumento che consentisse di finanziare integralmente anche le Biblioteche Dipartimentali ed i Centri bibliotecari. Questo avrebbe, peraltro, comportato grosse difficoltà nell'individuazione di un equo criterio di ripartizione.

Sia in Senato che in Consiglio, il Rettore ha comunque auspicato un maggiore riequilibrio a favore delle biblioteche umanistiche, per il quale sarebbe necessario aumentare lo stanziamento di ulteriori 250.000 €, ipotesi di difficile realizzazione vista la probabile ulteriore decurtazione del nostro FFO.

5. Riassetto Sistema Bibliotecario di Ateneo

Il mandato assegnato dal CAB alla Commissione istruttoria composta dal Delegato del Rettore, dal Prof. Alessandro Torre, dalla dott.ssa Carla Ciccarelli e dalla dott.ssa Caterina Zotti, prevedeva che entro un mese la Commissione effettuasse una rilevazione della situazione dei Poli bibliotecari nelle Università italiane ed avanzasse la o le ipotesi più adatte al nostro Ateneo.

I lavori hanno portato via più tempo del previsto in quanto anche le altre Università stanno vivendo la fase di transizione imposta dalla Legge 240/2011. Dalla rilevazione effettuata è risultato che i Poli bibliotecari presentano le seguenti tipologie di modello organizzativo:

- a) struttura di coordinamento dei servizi erogati dalle biblioteche del Polo, affidata ad un bibliotecario;
- b) struttura di coordinamento affidata ad un docente nella sua qualità di Presidente del Comitato di Polo;
- c) struttura sia di coordinamento bibliotecario e di gestione amministrativa, affidata ad un bibliotecario, affiancato da un Comitato Scientifico presieduto da un docente.

La commissione ha preferito l'ultima ipotesi e cioè che i Poli, articolati in Biblioteche Centrali e Sezioni, siano centri di coordinamento di più strutture bibliotecarie ma che, allo stesso tempo, siano "centri di spesa" dei fondi assegnati alle Biblioteche Centrali dal SiBA e di quelli delle Biblioteche dei Dipartimenti o Centri bibliotecari afferenti al Polo, assegnati prioritariamente dai Dipartimenti.

Interviene la Dott.ssa Ciccarelli precisando che non si tratta di "centri di spesa", ma di "centri di costo".

La natura del Polo si configura dunque come una struttura intermedia la cui gestione, amministrativa e di coordinamento delle Biblioteche di Sezione ad esso afferenti, è affidata al Direttore del Polo, nominato per un quinquennio, rinnovabile, dal Direttore Generale fra personale dell'"Area Biblioteche" in possesso della necessaria competenza, capacità e qualificazione professionale, in conformità ai criteri definiti dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche per i Direttori delle Biblioteche Centrali.

I Poli sono inoltre Centri di costo con autonomia esercitata nei limiti fissati dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, la costituzione dei quali avviene su base di affinità disciplinare o di natura geografica, deliberata dagli Organi Collegiali su proposta del CAB .

Gli Organi di governo relativi a ciascun Polo sono:

- il Direttore;
- il Comitato Scientifico, presieduto da un docente;
- i Responsabili delle Biblioteche di Sezione

Il Personale afferente al Polo è quello dell'Area Biblioteche nonché quello di cat. B o di altre Aree operante a tempo pieno nelle biblioteche ed è assegnato al SiBA ma funzionalmente distaccato presso i Poli, in base alle esigenze delle biblioteche ad esso afferenti ed all'organico complessivo del SiBA.

La gestione dell'orario di lavoro del personale operante in ciascuna Biblioteca di Sezione è a cura del Responsabile, su delega del Direttore.

La Commissione propone, inoltre, la costituzione dei seguenti Poli:

- 1) Polo Agraria
- 2) Polo Economia
- 3) Polo Giuridico-Politico
- 4) Polo Medicina
- 5) Polo Scientifico 1 (Farmaco-Bio-Chimico)
- 6) Polo scientifico 2 (Geo-Fisico-Info-Matematico)
- 7) Polo Umanistico 1
- 8) Polo Umanistico 2
- 9) Polo Jonico

Il Delegato evidenzia che, pur con alcune eccezioni, ciascun Polo risulta dalla aggregazione intorno ad una Biblioteca Centrale di un numero sufficientemente limitato di Biblioteche di Sezione, costituite dalle Biblioteche Dipartimentali, nella attuale configurazione, e dai Centri Bibliotecari.

Per la gestione biblioteconomica la proposta avanzata dalla Commissione è la seguente:

- ✓ il Direttore del Polo, sentiti i Responsabili delle Biblioteche di Sezione, appronta un Piano Previsionale finanziario e una Rendicontazione delle spese con le relative relazioni di accompagnamento da sottoporre al Comitato Scientifico del Polo per la approvazione;
- ✓ il Comitato Scientifico di Polo, previa istruttoria del Direttore e nei limiti della disponibilità complessiva di bilancio e del budget di ciascuna Sezione, approva l'acquisto di monografie, periodici, risorse bibliografiche elettroniche e altro materiale documentale, fermo restando che l'approvazione dell'acquisto di singole monografie può essere delegata al Presidente del Comitato.

- ✓ le attività biblioteconomiche ed i servizi delle Biblioteche di Sezione afferenti al Polo dovranno essere coordinate dal Direttore sentiti i Responsabili di biblioteca. La definizione degli orari di apertura al pubblico della Biblioteche spetterà al Direttore che cercherà di uniformare il più possibile gli stessi.

Alle ore 11.00 esce il Prof. Perrone.

Il Prof. Erriquez aggiunge che nel modello proposto, mutuato dall'Università di Padova, il Direttore di Polo gestisce e cura i fondi assegnati dal SiBA o dai Dipartimenti, sulla base del Piano Previsionale finanziario approvato dal Comitato scientifico mantenendo, peraltro, rendicontazioni separate per ciascuna Sezione, in ciò coadiuvato da persona in possesso di adeguate competenze amministrative. Resta, invece, a carico dei Dipartimenti l'acquisizione di materiale bibliografico richiesto dai docenti sui propri fondi di ricerca.

Su proposta della Dott.ssa Ciccarelli, si decide peraltro di modificare la frase "...che ne costituisce e gestisce separatamente il relativo budget ..." in "...che garantisce la tracciabilità dei contributi e del loro utilizzo...".

Il Delegato precisa inoltre che i compiti degli Organi di governo del Polo (Direttore e Comitato Scientifico di Polo) verranno fissati in analogia con quelli definiti nel Regolamento Quadro delle Biblioteche Centrali.

Spetta al Responsabile della Biblioteca di Sezione la gestione, sotto il coordinamento del Direttore di Polo, dei servizi bibliotecari erogati dalla Sezione, rilevandone l'efficacia e l'efficienza e proponendone il miglioramento in relazione all'evoluzione dei bisogni dell'utenza; organizzare l'attività del personale della biblioteca, in attuazione delle direttive del Direttore di Polo e curarne, su delega dello stesso, la gestione dell'orario di lavoro; esprimere al Direttore di Polo il proprio parere in merito al Piano Previsionale finanziario; proporre al Direttore di Polo l'acquisto di attrezzature necessarie al funzionamento della Biblioteca di Sezione.

Interviene il Dott. Lopez sostenendo che sarebbe opportuno, in riferimento all'ultimo punto del capitolo "Finanziamento e gestione amministrativa" laddove si parla di ".....materiale bibliografico richiesto dai docenti.....", precisare che anche le monografie acquistate sui fondi di ricerca debbano essere catalogate e confluire nelle biblioteche, poiché diversamente si correrebbe il rischio di una gestione privata dei libri.

Interviene la Dott.ssa Ciccarelli, che suggerisce di demandare le modalità di utilizzo del materiale bibliografico al Regolamento dei Poli che sarà ovviamente necessario modificare, evidenziando il concetto di tracciabilità già espresso dalla Cabina di Regia.

Il Prof. Erriquez concorda con quanto indicato dalla Dott.ssa Ciccarelli ed aggiunge che sarebbe, peraltro, opportuno che per un periodo di tempo fissato dal Regolamento le monografie acquistate su fondi di ricerca possano restare a disposizione del relativo gruppo e, pertanto, che si proceda alla loro catalogazione solo nel momento in cui il materiale bibliografico diventa disponibile per tutti.

Sulla composizione e la denominazione dei Poli Umanistici, esprimono perplessità sia il dott. Lopez che la dott.ssa Ciccarelli. La composizione viene, pertanto, ridefinita mentre si decide di denominare momentaneamente tali Poli come "Polo Umanistico 1" e "Polo Umanistico 2".

Il Prof. Erriquez ringrazia, quindi, il Comitato per la ampia ed approfondita discussione che ha consentito di apportare significative modifiche ed integrazioni al documento della commissione istruttoria e si impegna a ritrasmetterlo quanto prima nella versione approvata dal Comitato.

2 Approvazione verbale precedente seduta

Visto che non è stato possibile trasmettere in anticipo il verbale del CAB del 10.05.2012 e che non appare opportuno leggerlo seduta stante, si decide che lo stesso venga inviato al più presto ai componenti nella versione elettronica e che, qualora, le modifiche proposte siano ininfluenti, lo si dia per approvato.

3 Contributi per le esigenze delle Biblioteche Dipartimentali

Il Delegato distribuisce una tabella dalla quale si evince che il Bilancio di Previsione 2012 ha fissato per il capitolo 201120 "Contributi per le esigenze delle biblioteche" uno stanziamento di 280.000 € (*pari a quello 2011*) a cui vanno aggiunti 35.000 € disponibili sul medesimo capitolo per effetto dell'accordo con l'Ospedale Consorziale Policlinico.

Da questo fondo è stata prelevata la usuale *quota parte* del contributo SIAE, pari a 20.000 €, e quella per le Biblioteche Centrali di Facoltà fissata in 177.000 €.

La quota disponibile per le Biblioteche Dipartimentali è, pertanto, pari a 118.000 €.

Come già nello scorso anno, la proposta include un *riequilibrio* a favore delle Macro-Aree Giuridico-Economica ed Umanistica, meno interessate ai periodici degli editori Elsevier, Springer e Wiley, sottoscritti dal 2010 in modalità *e-only* a totale carico SiBA.

Il riequilibrio è conseguito con la *decurtazione* del contributo per le biblioteche che, rispetto alla media, ottengono un maggior risparmio economico dal non dover sottoscrivere abbonamenti cartacei a periodici di tali editori e, parallelamente, un *incremento* del contributo per tutte le altre biblioteche.

La proposta è basata sui medesimi criteri utilizzati nello scorso anno e sugli stessi dati, aggiornati comunque a fine 2011. Questi riguardano i seguenti *16 parametri*, suddivisi in quattro "aree":

- "*Spese sostenute*": spesa media sostenuta dalla biblioteca nell'ultimo biennio per le acquisizioni bibliografiche ed il funzionamento;
- "*Servizi erogati*": ore apertura, record inseriti nel catalogo elettronico (OPAC), consultazioni, prestiti e prestiti interbibliotecari (ILL), documenti scambiati (DD) e aggiornamento in ACNP (Archivio Collettivo Nazionale Periodici);
- "*Patrimonio bibliografico*": monografie possedute, annate periodici, risorse elettroniche, altro (microfiche, CD, audiovisivi, spartiti, carte geografiche, ecc.);
- "*Dimensioni*": superficie totale, posti lettura, PC pubblici, personale di staff.

I fondi destinati alle Biblioteche sono stati suddivisi tra le quattro *aree* in base alle seguenti percentuali:

Spese sostenute: 50%; Servizi erogati: 30%; Patrimonio bibliografico: 10%; Dimensioni: 10%

I dati raccolti sono opportunamente ponderati e i pesi assegnati ai parametri di una stessa area vengono sommati in modo da ricavare quattro "*Indicatori di area*", tutti con valore massimo 50, in proporzione ai quali vengono calcolati i *contributi di area* la cui somma determina il contributo complessivo di ciascuna biblioteca.

Il contributo così determinato viene quindi "*corretto*" con l'applicazione del citato "*coefficiente di riequilibrio*" e di un eventuale taglio riveniente dalla esistenza del *tetto pari al 70% della spesa* media sostenuta nel biennio precedente.

I contributi complessivi sono poi confrontati, sotto forma di diagrammi cartesiani, con i contributi erogati e con la spesa sostenuta nell'anno precedente.

Il Delegato evidenzia inoltre che il contributo medio risulta essere cresciuto dal 9% al 10.5%, ma tale aumento è un effetto del calo della spesa e, come tale, non è un elemento positivo.

Dopo un approfondito dibattito, il piano per la determinazione dei contributi per le esigenze delle Biblioteche Dipartimentali per l'esercizio 2012 viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

4 Acconto contributi per le esigenze delle Biblioteche Centrali su Bilancio di Previsione 2013

Come già evidenziato, è stata avanzata la proposta, condivisa sia dal Rettore che dal Direttore Generale, che la "scomparsa" delle Facoltà non implichi quella delle Biblioteche Centrali le quali, venendo però a mancare i fondi stanziati dalle Facoltà sugli stanziamenti del "Miglioramento della Didattica", dovranno essere integralmente finanziate dal SiBA. Per tale motivo, è stato richiesto un considerevole aumento dello stanziamento sul cap. 201120 "Contributi per le esigenze delle biblioteche", in modo da poter destinare nel 2013 alle Biblioteche Centrali 550.000 €. In considerazione della necessità di procedere alla sottoscrizione degli abbonamenti ai periodici nei primi mesi dell'anno, si propone di erogare, contestualmente al Bilancio di Previsione 2013, un acconto sui contributi del prossimo anno, ripartendo complessivamente una quota pari a 250.000 €.

Il Delegato ricorda inoltre che, per esaudire l'auspicio formulato dal Rettore di un maggiore riequilibrio a favore delle Biblioteche Umanistiche, egli ritiene necessario un maggiore stanziamento pari a 250.000 € ma che, al momento, la Ragioneria non ne ha assicurato il reperimento e, pertanto, non è possibile procedere in tal senso.

Il Dott. Lopez interviene mettendo in evidenza il problema della reperibilità dei libri di testo previsti nei programmi d'esame degli studenti presso le biblioteche, prevista, peraltro, dallo Statuto degli Studenti.

Il Delegato, nel ringraziare il dott. Lopez, ribadisce la assoluta necessità che, quantomeno le Biblioteche Centrali, dispongano dei libri consigliati dai docenti nei diversi corsi di studio in numero adeguato alla frequenza. Ritiene, anzi, che qualora si riscontrassero inadempienze a tale riguardo, bisognerà prendere in considerazione la possibilità di una significativa sanzione da applicare sui contributi.

La proposta per l'acconto dei contributi per le esigenze delle Biblioteche Centrali viene, quindi, posta in votazione ed approvata all'unanimità.

Non essendoci da discutere alcuna "varia", alle ore 13.30 il Prof. Erriquez dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto,

F.to: Il Delegato del Rettore per il SiBA